



CAR SHARING
E VAN SHARING

A stylized illustration of a car with several passengers, rendered in shades of green and orange, set against a light green background. The car is shown from a side profile, with several human figures inside. The entire illustration is framed by a white border with rounded corners.

CAR SHARING E VAN SHARING

Supported by
**INTELLIGENT ENERGY
EUROPE** 

Autori

Liyana Adjarova, Energy Agency of Plovdiv (BGR)
Ina Karova, Energy Agency of Plovdiv (IT)
Ioanna Lepinioti, iMpronta di Massimo Infunti (IT)
Billy Carslaw, Camera di Commercio di Birmingham (UK)

Revisori

Massimo Infunti
Domenico De Leonardis

Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare il Signor Domenico De Leonardis, esperto in Mobility Management, per il suo speciale contributo nella redazione della presente guida.

MoMa.BIZ sito web: <http://moma.biz>

Fonte delle immagini: www.eltis.org

Partner del Progetto



BOX 5 - CAR SHARING E VAN SHARING

Il Car sharing (nel Regno Unito è conosciuto anche come Car Clubs) è un modello di noleggio auto grazie al quale le persone noleggiano automobili per brevi periodi di tempo, spesso ad ore. E' adatto alle persone che fanno un uso solo occasionale di un veicolo e si basa sul principio che gli individui ottengano i benefici derivanti dalle auto private, senza i costi e le responsabilità derivanti dal possederne una. (Fonte: Wikipedia – Carsharing entry, 10/09/2012).

Il Car sharing è considerato una modalità di trasporto sostenibile perché riduce il numero di auto sulla strada, riduce gli spostamenti in automobile al minimo e incoraggia un uso più ragionevole di tutte le modalità di trasporto tra cui il camminare, la bicicletta ed il trasporto pubblico. Più in particolare, si è scoperto che le persone che utilizzano frequentemente il car sharing tendono quasi sempre a vendere le proprie auto ed iniziano ad utilizzare modalità di trasporto alternative, come il trasporto pubblico, le biciclette, il camminare ed in generale a guidare di meno.

È uno dei modi più pratici per limitare l'uso dell'auto, mentre allo stesso tempo incoraggia la flessibilità e l'indipendenza.

Nel caso delle aziende della BIZ, il car sharing può essere utilizzato come strumento per ridurre le spese di viaggio aziendali: è possibile ridurre i costi di mantenimento di una flotta aziendale sostituendola con un servizio di car sharing. Al contempo incoraggia un utilizzo più oculato delle vetture tra i dipendenti e promuove la cooperazione tra aziende.

Questa Box dedicata al Car sharing e al Van sharing fornisce un elenco di interventi da tenere in considerazione se si intende organizzare e promuovere il car sharing, ponendosi l'obiettivo di ispirare e aiutare le zone commerciali ed industriali, come pure le aziende individuali, a pianificare ed implementare il car sharing per i loro dipendenti. Ogni intervento contiene una lista di fattori chiave per il successo, nonché i possibili ostacoli nell'implementazione dell'intervento. La Box contiene anche un elenco di risorse e strumenti utili, disponibili on-line, in grado di fornire supporto durante l'implementazione delle iniziative di car sharing.

Pertanto, se si desidera implementare un programma di car sharing in una BIZ si dovranno:

- analizzare i diversi interventi;
- selezionare i più adatti alle vostre esigenze;
- implementare gli interventi individuati e promuoverli.



**Car sharing
for your life.**

必要なときに、
必要な場所で、
必要なだけ使う。



カーシェア24

5.1 - Servizio di Car sharing

Azione: La BIZ offre un servizio di car sharing ai dipendenti.

Le aziende di una BIZ possono trarre grande vantaggio da un servizio di car sharing, in quanto esso può contribuire a ridurre i costi dei viaggi di lavoro, così come i costi di manutenzione della flotta.

Il modo più semplice per offrire un servizio di car sharing ai dipendenti è tramite una affiliazione dell'azienda ad un operatore di car sharing esistente. Il contratto di affiliazione può variare da un operatore all'altro, ma in genere tutti i dipendenti dell'azienda possono accedervi attraverso l'uso di una tessera di adesione.

Al fine di rendere il servizio più accessibile ai dipendenti è consigliabile la creazione di un punto di raccolta per gli utenti del car sharing all'interno dell'area della BIZ. Questo potrebbe essere facilmente raggiunto attraverso un accordo con l'operatore del car sharing.

Nel caso in cui non vi sia nessun operatore di car sharing, le società della BIZ potrebbero stipulare un accordo con una società di noleggio per ottenere un servizio simile o mettere insieme le loro flotte auto al fine di ridurre i costi di proprietà ed aumentare i km/auto.

Fattori chiave di successo:

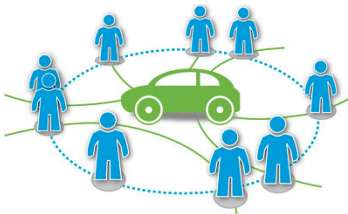
- Collaborazione con un operatore di car sharing locale o un servizio di noleggio auto.
- Creazione di un punto di raccolta all'interno delle sedi della BIZ.
- Promozione e sensibilizzazione tra i dipendenti.

Eventuali barriere:

- Investimenti necessari se la BIZ decide di mettere a disposizione le proprie automobili.
- Assenza di operatori di car sharing in prossimità della BIZ.
- Punti di raccolta per gli utenti del car sharing lontani dalla BIZ.

Good Practice:

- Come parte del proprio piano di mobilità la INFICON AG (Balzers, Liechtenstein) ha firmato un contratto denominato "Business CarSharing Master" con la Mobility CarSharing Svizzera; questo include l'uso gratuito nelle giornate lavorative per ciascun dipendente.¹



5.2 - Incentivi a favore del Car sharing

Azione:

La BIZ fornisce incentivi – finanziari e non – per i dipendenti che usufruiscono del car sharing.

I dipendenti possono essere riluttanti a utilizzare il car sharing, soprattutto nei primi mesi di implementazione, poiché l'uso di un veicolo del servizio di car sharing non è così immediato come l'utilizzo di un'automobile normale (cioè richiede una determinata procedura per accedere all'auto ed utilizzarla). Pertanto, si raccomanda di offrire incentivi ai dipendenti per l'utilizzo del servizio in questione. Ad esempio, le aziende della BIZ potrebbero premiare i dipendenti che utilizzano il car sharing per i loro viaggi d'affari, invece di effettuare l'intero viaggio in auto.

Fattori chiave di successo:

- Considerare con attenzione gli incentivi da offrire.
- Istituire un sistema per consentire la tracciabilità dei dipendenti che utilizzano il car sharing.
- Organizzazione di una campagna promozionale.

Eventuali barriere:

- I dipendenti non sono attratti dagli incentivi
- dipendenti non sono attratti dagli incentivi.
- I dipendenti sono riluttanti a modificare il proprio comportamento di mobilità.

5.3 - BIZ collegate all'area di sosta attrezzata Car sharing

Azione: La BIZ deve essere ben collegata con mezzi di trasporto pubblico o piste ciclabili, ecc all'area di sosta attrezzata car sharing più vicina (quando il servizio di car sharing non è ubicato all'interno della BIZ).

Quando i veicoli del car sharing si trovano al di fuori dei fabbricati della BIZ i dipendenti avranno bisogno di un mezzo di trasporto per raggiungere l'area di sosta car sharing. E' quindi importante offrire buoni collegamenti attraverso l'utilizzo di biciclette, trasporto pubblico, o altri mezzi di trasporto in modo che i dipendenti possano utilizzare il servizio. Per agevolare ciò, si potrebbe attuare un servizio di Park & Ride.

Fattori chiave di successo:

- Collaborazione con un operatore del trasporto pubblico.
- L'area di sosta attrezzata del car sharing è facile da raggiungere dalla BIZ.
- Informazioni chiare su come raggiungerla.
- Promozione del servizio..

Eventuali barriere:

- Trasporto pubblico inesistente o di scarsa qualità.
- Percorsi ciclabili sicuri inesistenti.
- Lunghe distanze tra l'area di sosta attrezzata del car sharing e la BIZ.
- Tempi di percorrenza più lunghi.

RISORSE E STRUMENTI UTILI

MOMO CAR SHARING <http://www.momo-cs.eu/>

Il progetto si propone di aumentare la consapevolezza, migliorare il servizio di Car Sharing e incrementare l'efficienza energetica all'interno delle attività esistenti di car sharing.

MANAGENERGY <http://www.managenergy.net/>

Rappresenta un'iniziativa di supporto tecnico del programma Energia Intelligente - Europa (EIE). Il sito web include casi di studio di buone prassi nell'ambito dell'efficienza energetica, dell'energia rinnovabile e del trasporto pulito, incluso il car sharing, che hanno il potenziale per poter essere replicati.

ELTIS <http://www.eltis.org/>

Eltis facilita lo scambio di informazioni, di conoscenze e di esperienze nel campo della mobilità urbana in Europa. Il suo sito include una sezione di "Casi di studio" che presenta esempi di successo di iniziative e strategie in ambito di trasporto urbano e fornisce un'analisi dettagliata dei fattori di successo.

DIPARTIMENTO BRITANNICO DEI TRASPORTI

<http://webarchive.nationalarchives.gov.uk/20110130183933/http://www.dft.gov.uk/pgr/sustainable/cars/>

Una raccolta di documenti per la promozione del car pooling e del car sharing.

Nota: in questo sito il materiale del car pooling viene indicato come car sharing, mentre ci si riferisce al car-sharing con i termini "car clubs".

REFERENCES

¹Eltis – The Urban Mobility Portal: <http://www.eltis.org>





The sole responsibility for the content of this publication lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the EACI nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.